

Come nella scorsa stagione, il pubblico segue con passione le vicende della squadra di Pesaola

# 90 mila spettatori per Napoli-Lanerossi 1-0

Così i napoletani hanno sconfitto i vicentini

## Juliano nella ripresa ha deciso l'incontro

Si è sentita l'assenza di Altafini - Orlando non è ancora affiatato con i suoi nuovi compagni  
Buon esordio di Bianchi - Poco appoggiato il centrattacco Gori nella prima linea del Lanerossi

Dal nostro corrispondente

Napoli, lunedì mattina. Un Napoli lento e disordinato ha vinto a stento sul Vicenza, segnando un goal piuttosto fortunoso, contestato per giunta dai vicentini, a soli sei minuti dalla fine. L'assenza di Altafini si è fatta sentire nelle file azzurre.

Orlando è stato il sostituto del brasiliano, ma si è visto chiaramente che l'ex granata non è ancora affiatato con i nuovi compagni. Per giunta, le all'azzurre, invece di favorire la manovra aggirante, l'unica possibile contro una difesa arroccata, si sono ammassate al centro, favorendo in pieno il gioco della difesa vicentina, ottimamente impostata sui due terzini, del quale Volpato è stato il migliore, e sull'ottimo Pini, un «libero» veramente bravo.

L'allenatore del Vicenza ha imposto una partita difensiva, arretrando tutti e facendo eccezione per i soli Gori e Maraschi. Pochi due soli giocatori in sostituzione di un intero attacco ed è così accaduto che il volenteroso Gori, promettente sostituto del «grande» Vinicio, pur creando alcune occasioni favorevoli, non ha potuto spingere a fondo per la mancanza di appoggio. Indubbiamente, Campatelli ha sopravvalutato il Napoli e si è preoccupato della incompletezza della propria squadra. Ma il Vicenza ha destato ottima impressione e pensiamo che nel futuro sicuramente aumenterà il suo rendimento.

Il Napoli deve risolvere il problema tattico creato dall'assenza di Altafini, assenza che durerà per un mese e forse più. Non è facile, specie tenendo conto che le all'azzurre non sono di ruolo e che nelle partite in cui la difesa avversaria gioca «chiusa» innanzi al proprio portiere commettono l'errore di convergere al centro, aumentando la confusione.

Il goal della vittoria del Napoli è scaturito da azione su calcio d'angolo. Ha rimesso dalla bandierina Camb, passando accanto a Bean, e questi, invece di convergere a rete, ha preferito crociare alto, con una parabola che ha sorvolato gli uomini ammassati innanzi al portiere. La palla è pervenuta a Juliano, spostato a

destra. Un guizzo, mentre tutti stavano a guardare. Questo attimo di perplessità è stato spiegato da alcuni giocatori vicentini con il dubbio del fuorigioco.

Per la verità, non possiamo condividere l'ipotesi secondo la quale Juliano è apparso arretrato rispetto ai numerosi altri giocatori, tutti innanzi alla porta per il calcio d'angolo. La

vittoria, perciò, è da considerarsi condivisa e meritata per il Napoli che ha attaccato di più, sia pure sempre disordinatamente. Buono l'esordio di Bianchi.

Da segnalare infine la grande affluenza di spettatori: circa 90 mila persone hanno gremito gli spalti del «San Paolo». Meritavano forse uno spettacolo migliore.

Ugo Irace

Napoli: Bandoni; Nardin, Miceli; Ronzon, Panzanato, Bianchi, Camb, Juliano, Orlando; Sivori, Bean.

Vicenza: Giunti; Volpato, Rossetti, Campana, Pini, Ostermann; Maraschi, Da Silva, Gori, Camb.

Reti: Juliano, al 29° minuto della ripresa.

Spettatori: 90.000. I paganti sono stati 8671, ai quali vanno aggiunti 69.000 abbonati. Incasso di 17 milioni 922.500.

Corra e Greppi vittoriosi nel Gran Premio di golf

Sul campo di golf della Mandria si è conclusa ieri la gara «Gran Premio d'autunno», disputata su 36 buche Meda. La prima categoria ha visto il successo del nazionale Piero Corra, mentre la seconda categoria è andata a vantaggio del biellese Antonio Greppi.

Ecco le classifiche: 1° cat. fino a 12 handicap: 1. Corra, 145; 2. Serralunga, 148; 3. Vitali, 152. 2° cat. handicap da 3 a 24: Greppi, 151; Cottino, 153; 3. Valle, 154.

## Ferruccio Mazzola segna per il Venezia ma il Milan si afferma lo stesso: 1-2

Il giovane attaccante, fratello del centravanti nerazzurro, ha esordito in serie A ieri a San Siro - Malgrado la vittoria, i rossoneri non hanno soddisfatto: la squadra ha messo in mostra gli stessi difetti della scorsa stagione

Dal nostro corrispondente

Milano, lunedì matt. Il Milan ha esordito in Venezia di stretta misura. Poiché nello sport e in modo particolare nel calcio chi vince ha sempre ragione, diciamo che il Milan ha avuto ragione. Ma hanno avuto ragione per ragioni diverse. Delusi perché i rossoneri hanno giocato decisamente male: sconcertati perché nella manovra del milanisti non si sono notate quelle novità che Silvestri aveva promesso. La partita è stata tutt'altro che interessante sia sul piano tecnico sia su quello spettacolare. Da un parte in difesa con Rosato eccezionalmente emozionato, ed in attacco con il mediano Prati che ha fallito la prova. Dall'altra un Venezia che ha fatto un buon uso della sua formazione largamente rimaneggiata, aveva soltanto la preoccupazione di non incassare troppi goal.

Il Milan che schierava Rosato «libero», Santini su riga, il secondo minuto di Inter-Varese. L'impressione del nerazzurro (che fu di buon auspicio in quanto l'inter vinse poi lo scudetto) fu però «facilitata» dal fatto che la partita era stata anticipata al sabato.

### Di Rivera il 1° goal in serie A

Gianni Rivera, uno degli azzurri che hanno preso parte ai campionati del mondo, ha messo a segno la prima rete del campionato di serie A il 19 settembre: ieri a San Siro, infatti, al quarto minuto dell'incontro Milan-Venezia, la mezzala rossonera ha portato in vantaggio la squadra rossonera.



Rivera nell'azione della sua rete contro il Venezia (Tel.)

L'azione è partita da Mantova che ha passato la sfera a Manfredini il quale è stato lesto nello smistarla a «Mazzolino». Il più giovane dei due figli di Valentino Mazzola si è liberato con una finta di Trapattoni, quindi ha dribblato Rosato, e nonostante la uscita disperata in extremis di Mantovani, ha segnato l'impareggiabile goal al 19° minuto. E' stato l'unico acuto del ragazzo, questo, giacché per il resto Mazzola ha denotato una notevole fragilità ed una mancanza di tenuta alla distanza.

Nella ripresa il Milan ha spostato Nobile su Manfredini, lasciando libero Schnellinger da impegni di marcia. Il tedesco, con le sue scurrate offensive e con la spinta di Mantovani, è stato l'artefice primo della vittoria rossonera. Al 39° al termine di un duetto Rivera-Amarillo, la palla è giunta sui piedi dell'accontente Ledetti che, dall'altezza del dischetto del rigore, ha segnato un'impareggiabile.

Tutto sommato il Milan ha deluso giacché, nonostante gli sforzi di Silvestri, è rimasto ancorato al gioco lento e maniero del tempo; inoltre l'assenza di Sormani al centro dell'attacco ha fatto sentire come si è fatta notare l'assenza di un'ala di ruolo che possa degnamente rimpiazzare Fortunato.

Giorgio Bellani  
Milan: Mantovani; Nobile, Schnellinger; Rosato, Santini, Trapattoni; Ledetti, Rivera, Prati, Amarillo, Fortunato. Venezia: Vincenzi; Tarantino, Mancini; Cappelli, Nanni, Spagni; Manfredini, Beretta, Menacchi, Mazzola II, Focissimo.

Arbitro: Di Tonno.  
Solo due partite nel torneo di pallone  
La pioggia ha impedito ieri la disputa di due delle quattro gare del campionato di pallone elastico giunto a due giornate dal termine del girone eliminato.

## Le fasi della partita

Mantova, lunedì matt. (p.p.) L'incontro fra Mantova e Bologna (1-1) tutto sommato ha soddisfatto. Ad un Mantova superiore all'aspettativa si è contrapposto un Bologna non ancora in piena condizione, ma in possesso di ritmo e di decisione pericoloso in Perani e Nilen. La squadra felsina ha mostrato a centro campo le pecche più vistose. Ieri Bulgarelli e Fogli hanno perduto il centro campo di Catalano, Volpi e Jonsson. Catalano soprattutto decisamente migliore in campo, ha mostrato con inusabile tenacia dal primo all'ultimo minuto, svolgendo un'enorme mole di lavoro.

A parte gli episodi del due rigori non ce ne sono stati di grosse occasioni di rete; in fase di tiro gli atleti sono apparsi molto impreziosi. Al

10° il primo rigore: appena dentro l'area si forma una mischia e un rimpallo della sfera costringe Pavinato a toccare involontariamente il pallone. Incaricato della massima punizione è Nielsen, che viene fermato da un difensore che fugge sulla sinistra, ma viene «falcato» un metro dentro l'area da Furlanis. Anche in questo caso De Marchi decretò il rigore, che viene realizzato da Di Giacomo.

MANTOVA: Zoff; Pavinato, Corsini; Volpi, Spagno, Jonsson, Focissimo, Catalano. DI GIACOMO: Jonsson, Tomeazzi.

BOLOGNA: Rado; Furlanis, Arzani; Muccini, Janini, Fogli; Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Turra. Arbitro: De Marchi di Pordenone.

## Nella Coppa Italia dilettanti

### Castor, Cossatese e Ponzone promosse al turno successivo

Eliminate Carassone, Juve Domo, Aosta e Suno

La Castor con una rete segnata da Ferrari a pochi secondi dal termine ha superato il Vimerate qualificandosi per il terzo turno della Coppa Italia dilettanti. La squadra di Depetris e Pinnaci ha attaccato per tutto l'incontro totalizzando 18 calci d'angolo contro tre degli avversari e impegnando ripetutamente il portiere lombardo Vergani in difficili interventi. Castello, Vacca, Frenati, Di Bon e Corongiu sono andati vicinissimi al goal ma ogni volta il bravo Vergani ha impedito al torinese di passare in vantaggio.

A tre secondi dal fischio finale, quando ormai le due formazioni si apprestavano a disputare i tempi supplementari, Ferrari ha deviato abilmente in rete un calcio di punizione battuto da Corongiu. Da notare che poco prima l'arbitro aveva negato un rigore alla Castor per un emano del difensore Ronchi che aveva deviato sul palo un tiro dello stesso Ferrari.

A parte la vittoria di stretta misura i torinesi hanno dimostrato a otto giorni dall'inizio del torneo, di aver rag-

giunto un soddisfacente grado di preparazione; ottima la preparazione di Vacca, Castello e Frenati.

COSSATESE - «BANCO AMBROSIANO DI MILANO» 3-0  
Ha segnato nella ripresa tre volte Andreotti. La squadra biellese ha superato nettamente gli avversari al termine di una gara molto combattuta.

«PONZONE-DALMINE» 3-2  
Reti nel primo tempo Cerri (P.) al 28°, Comenelli (D.) al 27° su rigore, Cerri (P.) al 28° su rigore; ripresa Fagnini (D.) al 16°, al 12° del secondo tempo supplementare Prandoni (P.).

«PRO-PIACENZA-SUNO» 2-1.  
CASTELLANA-CARASSONESE 2-1 - Reti: al 44° del primo tempo Carra (Car.); ripresa al 12° Verdi (Cas.) su rigore e al 45° Marazzi (Cas.). Gli ospiti che hanno giocato in vantaggio nella seconda parte della gara per l'espulsione del portiere Vaglietti si sono qualificati per il turno successivo.

«CAVAZESE-JUVE DOMO» 2-0 - Marcori, Pirovano e Comi al 31° e al 40° della ripresa. L'affermazione del lombardo è pienamente meritata.

Mil. Sez. 1273 5-52 - 1375 27-7-62 - 294 28-5-62 Reg. 2379

# attenti agli occhi!

Solo un vero medicinale è sicuramente efficace. Per la cura e la bellezza degli occhi milioni di persone usano COLLIRIO ALFA, un prodotto della massima purezza. Quando gli occhi sono arrossati e stanchi basta un attimo e una goccia di COLLIRIO ALFA per renderli sani e splendenti.

## COLLIRIO ALFA

Fiacono da 10 cc. L. 350. In vendita nelle farmacie in tutto il mondo.

Salone di LA STAMPA  
LIBRERIA CONCESSIONARIA DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO  
Via Roma, 60 - Telefono 517.553  
CLASSICI GRECI E LATINI - GUIDE DI CITTÀ D'ITALIA

## CASA del SALOTTO PRADOTTO E.

CORSO G. CESARE, 58 FABBRICAZIONE PROPRIA

## METZ

RADIO - FONO - T. V. ORIGINALI TEDESCHI  
TORINO - CORSO MARCONI 24 - TELEFONO 650.151

In vendita presso:  
BENEDETTO (Carignano) Via Savoia 16, tel. 961.416  
BERTUZZI Via Stradella 30, tel. 295.949  
CORSO BELGIO 39, tel. 877.575  
Via Sacchi 38, tel. 590.777  
BOLLA Via Arsenalè 36, tel. 559.875  
BRARDA P.zza Statuto 7, tel. 538.898  
DASSANO Via Nizza 363, tel. 693.548  
NEGRÒ & CARENA Via Tripoli 2, tel. 323.067  
PAGANO C.so Palermo 50, tel. 853.618  
Via Tunisi 135, tel. 693.040  
C.so Marconi 3A, tel. 688.609

Se dovete acquistare o sostituire il televisore avete pensato a come potrete sintonizzare (ricevere) l'eventuale terzo programma in UHF o a colori in bianco e nero? I televisori Metz Super automatici Vi risolvono tutti i problemi di oggi e domani. Si possono presintonizzare fino a sei programmi in UHF o VHF con la semplice rotazione della manopola Magica Metz Novomat o Metz Monomat. I televisori Metz inoltre Vi daranno tutti i comfort dei super automatici e stabilizzazione di correnti esistenti in scala mondiale.

Modello SANTOS L. 145.000  
> JAVA L. 165.000  
> NORDKAP L. 185.000

Solo una grande industria di fama mondiale può darvi questi prezzi e questa qualità

## INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Estro assicurato. Santa Teresa 10 - 611-024

## la Corinnesse Profumi

CLASSE... CONVENIENZA... CORTESIA  
TORINO - VIA ANDREA DORIA, 8 - TEL. 510.938

che ha guidato la squadra azzurra in faghietra durante i recenti Campionati del mondo ha assistito oggi alla partita Mantova-Bologna (1 a 1), prendendo posto nella tribuna centrale dello stadio mantovano, quasi a «vedere» chiaramente la sua ferma intenzione di ritornare al più presto, quale protagonista, nel calcio.

«Non ho nulla da dire», ha detto seccamente Fabbri quando si è cercato di strappare qualche parola sui provvedimenti presi contro di lui dal commissario «i miei commenti» - ha continuato l'ex-commissario mantovano - «le Vogli, Artelli, Se lei ha qualcosa da chiedermi, lo domandi al mio avvocato, che è il mio avvocato, e non mi rivolga a me. Ho già abbastanza guai, e non voglio crearne altri!».

«La sua presenza a Mantova nella giornata inaugurale del Campionato - abbiamo insistito - potrebbe confermare indirettamente le voci secondo le quali lei sarebbe in procinto di tornare alla guida della squadra lombarda».

«Allora» - ha risposto prontamente il tecnico romagnolo - «quando andrò a vedere altre partite, darò addito ad altre supposizioni del genere? No, siamo fuori strada. Sono venuto soltanto a vedere la partita e a salutare alcuni amici».

A Mantova, in realtà, Fabbri è stato accolto molto calorosamente. Il suo vecchio pubblico e quegli ex-dirigenti che gli furono vicini quando lui portò la formazione locale dalla quarta serie alla serie A in soli quattro anni, non hanno mai smesso di seguirlo pubblicamente la loro solidarietà. Soltanto i dirigenti attuali della squadra lombarda hanno mostrato di non gradire eccessivamente l'antenna visita dell'ex-commissario unico.

Il commissario straordinario del sodalizio mantovano, comm. Zanussi, ha fatto rilevare: «Il signor Fabbri è venuto a Mantova di sua personale iniziativa. Sono felice che sia stato accolto con tanta effusione, ma ci tengo a precisare che con Mantova egli non ha assolutamente alcun rapporto. Posso escludere nella maniera più assoluta che sia venuto a vedere la nostra squadra in precisione di un probabile ritorno a Mantova».

d. m.

Hammir e Mazzola in testa ai marcatori della «A»

3 reti: Hammir (Fiorentina) e Mazzola (Inter).

1 rete: Nielsen (Bologna), Boninsegna e Rivera (Cagliari), Chiarugi e Brunnera (Fiorentina), Vignale (Inter), Cineschi e Lorenzini (Juventus), Marini (Lazio), Di Giacomo (Mantova), Rivera e Ledetti (Milan), Juliano (Napoli), Tamborini (Roma), Fasseti (Spal), Simoni e Facchia (Torino), Mazzola II (Venezia).